

> IL SECONDO SINDACO È IL "FUNAMBOLO".

Amministra il territorio e la vita dei cittadini emanando ordini, regolamenti, tariffe, restrizioni, concessioni, consulenze, assunzioni, dimissioni, ecc... presentandoli ai cittadini ed a chi li rappresenta, solo dopo averli redatti. Chiede un parere che non modifica l'esecutività di tali atti. Ovviamente evita accuratamente di presentare ai cittadini ed a chi li rappresenta il quadro conoscitivo (storia, articoli, istanze, relazioni tecniche, mozioni, interrogazioni, normative di riferimento, ecc...) in modo da non consentire l'attivarsi di sinergie che potrebbero portare a opzioni (scelte) diverse dalle sue.

Si tratta dell'Amministrazione che utilizza la seconda generazione di strumenti, ed è quella in cui la dimensione del consenso in funzione consolatoria e tranquillizzante entrando, quella del consenso, a posteriori.

Questa seconda generazione di strumenti di governo è tuttavia una generazione che prevede la dimensione del consenso solo come opzione (eventuale) e, comunque, successiva alla fase decisionale (prima si fanno le scelte e dopo si vanno a confrontare con i cittadini).

C'è chi coltiva legittimamente questo modo di governare, ritenendolo attuale e funzionale ai principi partecipativi della democrazia.

Esiste ancora la possibilità che, in una società complessa, moderna e creativa, qualcuno, sentendosi più intelligente di altri, si metta ad un tavolino ed inizi a tirare giù le linee di un piano che va poi a confrontare con i cittadini. Questo secondo sistema di governo è oggi superato ampiamente.

Il Sindaco di Firenze, secondo voi, rientra in questo tipo?



> IL TERZO SINDACO È IL "COSTITUZIONALE".

Amministra il territorio consentendo la partecipazione dei cittadini alla vita sociale, all'arte del governo. Per farlo attiva AGENDA 21: chiama i cittadini e/o le loro rappresentanze per concorrere alla formazione del Quadro Conoscitivo.

Una partecipazione di tutti per attivare le sinergie che portano alla formazione di opzioni possibili tra le quali il Consiglio e/o la Giunta e/o il Sindaco potranno scegliere, assumendosene la relativa responsabilità politica.

Scelte (opzioni) che sono "tracciabili" nel tempo, cioè il cittadino, in ogni momento, potrà conoscere il "padre" o la "madre" di quella proposta/opzione (scelta) e non si avranno così scelte su proposte improvvise ed anonime dettate da interessi personali.

